

REGIONE PIEMONTE BU46 16/11/2023

Comune di Bernezzo (Cuneo)

**Variante Parziale n. 15 - APPROVAZIONE**

Documento allegato

Comune di Bernezzo

PROVINCIA DI CUNEO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE nr. 15 al P.R.G. VIGENTE - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	BONO Lorenzo – Sindaco	Sì
2.	AUDISIO Laura Elsa - Vice Sindaco	Sì
3.	MUSSO Siliva Dorotea – Assessore	Sì
4.	MEINERI Mattia – Assessore	Sì
5.	ARMANDO Gianmarco – Assessore	Giust.
6.	BERGIA Mattia Giuseppe – Consigliere	Sì
7.	DEVIA Maicol Nazario – Consigliere	Sì
8.	COMETTO Carla – Consigliere	Giust.
9.	GARINO Giuseppino – Consigliere	Sì
10.	VIETTO Laura Delfina – Consigliere	Sì
11.	ELIOTROPIO Osvaldo – Consigliere	Sì
12.	BRONDELLO Gianfranco – Consigliere	Sì
13.	CUCCHIETTI Roberto – Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Sig. GHIBAUDO Dr.ssa Lorella, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. BONO Lorenzo, nella sua qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Bernezzo è dotato di P.R.I.C.M. approvato con D.G.R. n. 14 - 12540 del 24/05/2004 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come Variante Parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale;

l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (8% in applicazione della L.R. 13/2020) nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 5.009 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 2.504,5 (ab 5.009 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. + 1.051 e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. Con la presente variante si opera una variazione di mq. + 862, ottenendo un incremento totale pari a mq. 1.913 (1.051 + 862) e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. (vedasi schema riassuntivo);
- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 5.009 ab. che non ha subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive. Relativamente alle aree produttive si precisa che con la presente variante si apportano modifiche determinanti ampliamenti di superficie territoriale. Pertanto, la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo).

La Superficie Territoriale delle aree produttive da PRI è complessivamente pari a mq. 925.004, suddivisa in tre colonne distinte a seconda del rapporto di copertura in progetto ossia mq. 295.000 aree P1.6, mq. 620.830 aree P1-P2-P3, mq. 9.174 aree P4.

La verifica sulle modifiche superficiali oggetto di variante viene effettuata sulle aree P1 e P4. Essendo Bernezzo un comune con meno di diecimila abitanti si ha la possibilità di incrementare con varianti parziali la ST complessiva in misura massima del 6% (più un ulteriore 2% ai sensi della L.R. 13/2020).

Essendo, dunque, la Superficie Territoriale delle aree produttive P1 interessate dalla variante in oggetto pari a mq. 620.830 e l'incremento ammesso del 6% pari a mq. 37.250 (più 2% pari a mq. 12.416), ed essendone stati recuperati con le precedenti varianti parziali mq. 24.081, si ha una dotazione ancora disponibile di mq. 61.331 (37.250 + 24.081).

Con la presente variante si produce un incremento di superficie pari a mq. + 2.523, portando un saldo complessivo di mq. - 21.558 (- 24.081 + 2.523); quindi rimangono a disposizione ancora mq. 58.808 (37.250 + 21.558) per future esigenze di settore.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive P4 interessate dalla variante in oggetto pari a mq. 9.174 e l'incremento ammesso del 6% pari a mq. 550 (più 2% pari a mq. 184) ancora interamente disponibili.

Con la presente variante si produce un incremento di superficie pari a mq. + 734, esaurendo le possibilità di ampliamento per tali aree.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante 3/2001	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i>		S.T. aree Produttive	S.T. aree Produttive	S.T. aree Produttive	
	5.009		P1.6	P1-P2-P3	P4	
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.)	Incremento 4%	295.000	620.830	9.174	
	+/- 0,5		0,06*	0,06*	0,06	0,02
	2.504,5 mq	ab	17.700 mq	37.250 mq	550	184
<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter.mq</i>	<i>aree produttive Sup.Ter.mq</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	

VP3	+ 59	- 818	/	- 23.865	/	/
VP4	/	/	/	/	/	/
VP5	+ 703	- 1.153	/	/	/	/
VP6	/	/	/	/	/	/
VP7	/	/	/	/	/	/
VP8	/	/	/	/	/	/
VP9		1.445	/	- 596	/	/
VP10	- 105	- 1.131	/	10.600	/	/
VP11	/	- 11.085	/	/	/	/
VP12	- 250	+ 1.101	/	+ 3.418	/	/
VP13	+ 801	+ 9.463	/	- 13.237	/	/
VP14	- 157	- 2.379,8	/	- 401	/	/
VP15	+ 862	+ 800	/	+ 2.523	+ 550	+ 184
<b>TOTALE MODIFICHE</b>	<b>+ 1.913</b>	<b>- 3.757,8</b>	<b>/</b>	<b>- 21.558</b>	<b>+ 550</b>	<b>+ 184</b>
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>+ 591,5 mq - 4.417,5 mq</b>	<b>+ 3.757,8 mc</b>	<b>+ 17.700 mq</b>	<b>+ 58.808 mq</b>	<b>+ 0 mq</b>	<b>+ 0 mq</b>

\* l'incremento assentito ai sensi della LR 13/2020 (+2%) non viene calcolato in quanto non ancora necessario

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Bernezzo con Delibera di C.C. n. 28 del 27.9.2010 e successiva Determina n. 199 in data 22.10.2010, del Responsabile Area Tecnica, ha individuato nell'Arch. PENNASSO Ettore (dipendente del Comune di Dronero, dal medesimo Ente autorizzato ad operare) l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti alla Variante Parziale nr. 15;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante con Deliberazione del Consiglio Comunale è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che il progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2023 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;
- che, con Determina dirigenziale n. 1502 del 05/09/2023 la Provincia di Cuneo-Settore Presidio del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 87548 del 28/09/2023, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 0110389 del 30/08/2023 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- con verbale in data 16/10/2023 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;

- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante Determina Dirigenziale n. 1502 del 05/09/2023, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a seguito della pubblicazione è pervenuta una osservazione da parte di soggetti pubblici/privati sul progetto preliminare;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre alle osservazioni pervenute ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;

#### VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Acquisiti i pareri positivi di regolarità amministrativa e tecnica espressi sulla proposta di deliberazione dei responsabili di servizi ai sensi degli articoli 147 e 49 del TUEL 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

#### DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre alle osservazioni pervenute, secondo quanto specificato nell'apposito fascicolo "osservazioni e controdeduzioni";
- 5) di approvare la variante parziale n. 15 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni";
  - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
  - Tav.0 – Legenda tavole di progetto
  - Tav.1 – Progetto P.R.I.C.M.: Concentrico scala 1:2.000
  - Tav.2 – Progetto P.R.I.C.M.: San Rocco scala 1:2.000
  - Tav.4 – Progetto P.R.I.C.M.: Territorio Comunale scala 1:5.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presenta variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 16/10/2023;

- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott.ssa. Arch. ISAIA Gloria cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D.Lvo 267/00.

Letto e a conferma sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
BONO Lorenzo

Musso Silvia Dorotea  
IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente  
GHIBAUDO Dr.ssa Lorella